Istituto Comprensivo Statale "A. Moscati"
AMBITO SA 26
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola S.di I° grado
Via della Repubblica – 84098 **PONTECAGNANO FAIANO** (SA)
Tel. 089201032 – www.icmoscati.gov.it
e-mail SAIC88800V@PEC.ISTRUZIONE.IT/ saic88800v@istruzione.it
C.F.80028930651

PTOF 2019/2022

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015

ISTITUTO COMPRENSIVO AMEDEO MOSCATI
SEDI DI PONTECAGNANO FAIANO
SEDI DI GIFFONI SEI CASALI

a.s. 2018/2019

INDICE	PAGINA/E	EVIDENZE
1.PREMESSA 2.PRESENTAZIONE 2.1 FINALITÀ DEL PTOF 2.2 IDENTITA' CULTURALE DELL'ISTITUTO 2.3 REALTA' ECONOMICO SOCIALE, SERVIZI E RISORSE 2.4 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI 2.5 VISION E MISSION DELL'ISTITUTO 2.6 OBIETTIVI STRATEGICI D'ISTITUTO	3-4-5-6	
3.DALLA CARTA DEI SERVIZI -ALLEGATO 1	7	ALLEGATO 1
4.DAL REGOLAMENTO D'ISTITUTO-ALLEGATO 2	8	ALLEGATO 2
5.DAL RAV E DAI RISULTATI CUSTOMER SATISFACTION - ALLEGATO 3	9	ALLEGATO 3
6. PROVE INVALSI: SINTESI ESITI A.S. 2017/2018-ALLEGATO 4	10	ALLEGATO 4
7. DAL PDM:PIANO E PROGETTI DI MIGLIORAMENTO ALLEGATO 5	11	ALLEGATO 5
8. DAL PIANO INCLUSIONE (P.I.) ALLEGATO 6	12	ALLEGATO 6
9. CURRICOLO D'ISTITUTO -ALLEGATO 7 SEZIONE GENERALE SEZIONE CONTINUITA'-ORIENTAMENTO SEZIONE INTEGRAZIONE/INCLUSIONE SEZIONE DIPARTIMENTI: CURRICOLO SEZIONE DIPARTIMENTI:VALUTAZIONE DIPARTIMENTO: INCLUSIONE FORMAT DIPARTIMENTO:FORMAT - PROGETTAZIONE DIPARTIMENTO:CURRICOLO VERTICALE in elaborazione COMPITI DI REALTA' E RUBRICHE DI VALUTAZIONE in elaborazione	13-14-15	ALLEGATO 7
10.AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA-ALLEGATO 8-ALLEGATO 9 10.1 PROGETTI ALLEGATO 8 10.2 VISITE GUIDATE-VIAGGI D'ISTRUZIONE ALLEGATO 9	16-17	ALLEGATO 8 ALLEGATO 9
11. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE -ALLEGATO 10	18	ALLEGATO 10
12. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE ALLEGATO 11- ALLEGATO 12 12.1 PIANO DIGITALE DI ISTITUTO ALLEGATO 11 12.2 E POLICY ALLEGATO 12	19	ALLEGATO 11 ALLEGATO 12
13.FABBISOGNO RISORSE UMANE INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI ALLEGATO 13	20	ALLEGATO 13
14. SICUREZZA - ALLEGATO 14	21	ALLEGATO 14
15. PIANO ANNUALE PERSONALE DOCENTE -ALLEGATO 15	22	ALLEGATO 15
16. PIANO ANNUALE PERSONALE ATA -ALLEGATO 16	22	ALLEGATO 16
17. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE PTOFALLEGATO 17	23	ALLEGATO 17

1. PREMESSA

IL COLLEGIO DOCENTI

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede:
  - le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente (termine ordinatorio e non perentorio) il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
  - il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
  - esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **VISTI** i decreti legislativi attuativi della legge 107/2015
- **VISTA** la nota MIUR n. 17832 DEL 16/10/2018
- **VISTI** i decreti ministeriali 741/2017-742/2017
- **PRESO ATTO** dell'atto d'indirizzo del dirigente scolastico Triennio 2019/2022
- **PRESO ATTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

ELABORA

- il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa Triennio 2019/2022,
- il Piano viene rivisto annualmente entro il mese di ottobre o novembre per eventuali aggiornamenti, modifiche, integrazioni.

2. PRESENTAZIONE

2.1 FINALITA' DEL PTOF:il PTOF (legge 107/2015) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, le quali sono chiamate ad avviare un processo di pianificazione triennale, con l'indispensabile condivisione di tutta la comunità scolastica e territoriale.Nel rispetto delle finalità generali, indicatenella legge 107/2015 C.1, tenendo conto del contesto sociale e culturale di appartenenza, sulla base dei risultati del RAV, l'I.C. Amedeo Moscati si impegna a potenziare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, a innalzare i livelli di competenze degli alunni e del personale scolastico, a favorire il processo di integrazione ed inclusione, realizzando una didattica innovativa e laboratoriale, in stretta collaborazione con la programmazione territoriale dell'offerta formativa.

2.2 IDENTITA' CULTURALE DELL'ISTITUTO:l'I.C.Amedeo Moscati si pone al servizio dei cittadini, come punto di riferimento fondamentale nella formazione dei giovani. Si impegna a formare l'uomo e il cittadino per:

- garantire lo sviluppo delle potenzialità della persona nelle sue diverse componenti cognitive e affettivo-relazionali;
- favorire una consapevole comprensione del mondo, ampliando l'orizzonte culturale e sociale;
- favorire l'inserimento nella società, orientandosi negli spazi sempre più articolati e complessi della comunicazione;
- educare alla convivenza democratica, al rispetto delle varie forme di diversità, nell'ottica

dell'integrazione e dell'inclusione.
Nella consapevolezza che la scuola non può assolvere da sola a tutte le funzioni educative e che occorre quindi instaurare un rapporto di collaborazione con le famiglie e con le altre agenzie operanti sul territorio, l'I.C. Amedeo Moscati intende utilizzare e valorizzare le risorse culturali, ambientali, umane, strutturali che il "territorio" può offrire.

2.3 REALTA' ECONOMICO-SOCIALE, SERVIZI E RISORSE: in seguito ad un processo didimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica, a decorrere dall'a.s. 2017/2018 l'I.C. Amedeo Moscati ha assorbito l'I.C. di Giffoni Sei Casali con tutti i plessi di pertinenza, dando vita così ad un unico Istituto Comprensivo con numerosi plessi dislocati su un territorio molto esteso con l'amministrazione di due Comuni diversi: il Comune di Pontecagnano Faiano e il Comune di Giffoni Sei Casali.
L'I.C. "A.Moscati" sedi di Pontecagnano Faiano opera nel cuore del borgo di Faiano, il quale siestende tra i monti Picentini e la pianura del fiume Sele. Il borgo è situato nel più ampio territorio del Comune di Pontecagnano Faiano, nella zona collinare confinante con il bosco "San Benedetto".Pontecagnano Faiano, splendente centro etrusco , conserva importanti reperti archeologici all'interno del modernissimo Museo Archeologico Nazionale "Gli Etruschi di Frontiera"; gli scavi, anche all'interno del Parco Eco-Archeologico, continuano a riportare alla luce migliaia di tombe accompagnate da sontuosi corredi funebri.L'economia del Comune, un tempo esclusivamente a carattere rurale, si è arricchita di numerose industrie, soprattutto conserviere, e di agenzie di servizi che purtroppo non sono ancora riuscite ad arginare i problemi legati alla disoccupazione ed alla sottoccupazione. Il borgo di Faiano può vantare una storia interessante sotto il profilo religioso, infatti simbolo della comunità faianese sono, ancora oggi, la badia di San Benedetto e la chiesa con il suo campanile .Le agenzie deputate alla formazione dei giovani sul territorio sono rappresentate da associazioni ludiche, ricreative, sportive e da oratori polifunzionali.Nel territorio sono presenti numerosi gruppi di famiglie extracomunitarie che non si sono ancora del tutto integrate con i gruppi di autoctoni, nonostante i numerosi progetti passati e futuri che l'istituto porta avanti, tutti orientati verso l'integrazione di alunni e genitori. Gli agglomerati più consistenti di queste famiglie costituiscono il bacino di utenza dei nuovi plessi di Scuola dell'Infanzia acquisiti nel 2015, Picciola e S.Antonio. Negli ultimi anni la crescente urbanizzazione ha fatto sì che molte persone si trasferissero dalla provincia nelle zone circostanti al borgo di Faiano, soprattutto a Trivio Granata e a Baroncino, incrementando, ancor più, il bacino di utenza dell'istituto. Come tutti i piccoli centri del Mezzogiorno si registra la carenza sia di centri di aggregazione per i giovani sia di opportunità sociali e culturali necessarie per arginare i fenomeni negativi tipici degli ambienti definiti "a rischio" e culturalmente "poveri".
L'I.C. Amedeo Moscati sedi di Giffoni Sei Casali sorge nella verdeggiante zona dei Monti Picentini a 175 m sul livello del mare a 18 km da Salerno, suo capoluogo di provincia. Conta una popolazione di 5080 abitanti, residenti nelle frazioni di Capitignano (*cap*), Prepezzano, Sieti Alto e Basso, Malche e Capocasale. Si rileva la presenza di immigrati extracomunitari in prevalenza ucraini e rumeni di etnia rom. Il suo territorio si estende nell'alta, media valle del fiume Picentino, dalla cresta rocciosa dei monti *"Mai,"*fin quasi alla foce del fiume in pianura. **Nell'economia diGiffoni Sei Casali** il fattore prevalente è l'**agricoltura** che è presente sul territorio con produzione di nocciole (la "*Tonda di Giffoni*" con marchio I.G.P.) e delle olive,dalle quali si ottiene il rinomato "*Olio Extra Vergine di Oliva,con il marchio DOP delle Colline Salernitane*",le noci, castagne, floricoltura, ortofrutta in pieno campo e l'agricoltura in serre. Le poche **industrie** presenti sul territorio sono comunque legate soprattutto alle attività agricole (*trasformazione della nocciola e oleifici*). Nella zona è presente l'**allevamento** dei bovini, ovini e caprini a conduzione familiare. Pochi sono anche gli addetti all'**artigianato,** impegnati soprattutto nella lavorazione del legno e della lavorazione della terracotta (*quali vasi, tegole, anfore, ecc.*). Molti, invece, sono gli **esercizi commerciali**, prevalentemente a carattere familiare. Come **risorse culturali** sul territorio troviamo alcuni oratori, diverse associazioni *(Pro Loco, banda musicale, associazioni sportive, ambientalistiche, ricreative e di volontariato*). L'Istituto, in linea con la propria tradizione, è disponibile all'interazione con l'intero "territorio".

2.4 OBIETTIVI PRIORITARI
Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dall'Istituto tiene conto degli obiettivi prioritari individuati a livello europeo, nazionale, regionale e locale.

Quadro di Riferimento indicato dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità:

1. La crescita continua delle competenze di cittadinanza.
2. La scuola che si conferma motore di ricerca e di cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Obiettivi determinati a livello nazionale:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonche' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema…
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalita', della sostenibilita' ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attivita' culturali;
6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e …
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attivita' di laboratorio;
10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali….. favorire il diritto allo studio degli alunni adottati
11. valorizzazione della scuola intesa come comunita' attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunita' locale
12. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario
13. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
14. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialita' e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
15. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda…con l'apporto delle comunita' di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
16. definizione di un sistema di orientamento

Obiettivi determinati a livello regionale:

1. Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, la riduzione della varianza tra classi.
2. Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse/denti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenonemi di devianza giovanile e di bullismo.
3. Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenza a singhiozzo (FAS) anche attraverso percorsi di innovazione didattica.

Obiettivi e azioni determinati dai decreti legislativi Legge 107/2015 art.1 C.181

1. Potenziare con attività teoriche, pratiche e laboratoriali, i temi della creatività anche attraverso la costituzione di reti
2. Definire i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti, del comportamento, delle attività di Cittadinanza e Costituzione
3. Istituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ed elaborazione PAI con condivisione degli indicatori e delle azioni per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

Obiettivi e azioni determinati dall'analisi del RAV (allegato RAV)
Obiettivi e azioni determinati dalle priorità di miglioramento (allegato PDM)

2.5. VISION E MISSION

VISION: Fare del nostro Istituto un polo di innovazione metodologico-didattica, un ambiente di apprendimento attento alle esigenze di tutti e di ciascuno, accogliente ed inclusivo, capace di condividere obiettivi e strategie con le famiglie, il territorio, in grado di orientare gli alunni nell'intero percorso di formazione , in verticale ed in orizzontale, nell'acquisizione degli strumenti necessari per inserirsi nel mondo del lavoro, realizzando le proprie inclinazioni personali ed esercitando forme di cittadinanza attiva e responsabile,con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità e allo sviluppo della cultura della legalità agita.

MISSION: Ampliare e innovare l'offerta formativa attraverso una progettazione condivisa con il territorio, promuovere azioni inclusive e di orientamento per il successo formativo di tutti e di ciascuno, promuovere l'acquisizione dei saperi di base valorizzando le eccellenze e sostenendo le situazioni di svantaggio, promuovere la consapevolezza di una cittadinanza attiva, proiettata nell'Europa della conoscenza e dello sviluppo qualitativo;favorire l'integrazione e combattere la discriminazione; assumere impegni con il territorio e stringere partenariati con finalità di promozione culturale, sociale e civile, gestire le risorse interne, strutturali, economiche, umane attraverso la visione di insieme di un progetto educativo-formativo unitario e condiviso;rende trasparente, leggibile e verificabile *ciò che fa, come lo fa* e *perché* (rendicontazione sociale).

2.6. OBIETTIVI STRATEGICI D'ISTITUTO

- garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave", non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale;
- valorizzare le differenze nell'ottica dell'inclusione;
- orientare gli alunni per divenire cittadini capaci e consapevoli;
- incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale;
- favorire la motivazione e la soddisfazione del personale;
- creare una sinergia con le famiglie e il territorio
- garantire il funzionamento dei servizi, adeguandoli alle esigenze dell'utenza;
- creare rapporti stabili e costruttivi con tutti i portatori di interesse, per la realizzazione delle finalità educative e sociali della scuola.

3. DALLA CARTA DEI SERVIZI -ALLEGATO 1

PRESENTAZIONE
La Carta dei Servizi espressione delle scelte gestionali, organizzative e didattiche dell'Istituto, per l'attuazione del diritto di ciascun alunno all'istruzione, alla formazione e all'educazione e per assicurare agli stakeholders un servizio di qualità.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO
La normativa di riferimento: Costituzione Italiana, D.P.C.M. 7.06.1995, Legge 107/2015, Decreti attuativi della Legge 107/2015

ANALISI DI CONTESTO-SEDI E PLESSI
La configurazione attuale dell'I.C. Amedeo Moscati con sedi a Pontecagnano Faiano e sedi a Giffoni Sei Casali.

RISORSE STRUTTURALI DI OGNI PLESSO
Le risorse strutturali, con ambienti di apprendimento attrezzati e non, presenti in ciascun plesso.

ORARIO SCOLASTICO DI OGNI PLESSO
L'orario scolastico di funzionamento didattico di ciascun plesso

ORARIO UFFICI DI SEGRETERIA
L'orario scolastico di funzionamento e di ricevimento al pubblico degli Uffici di Segreteria.

RISORSE UMANE
Le risorse umane che operano nell'Istituto

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO:PERSONALE DOCENTE
Collegio dei docenti
Consigli di intersezione/interclasse/classe e coordinatori
Giunta esecutiva-Consiglio d'istituto- Organo di garanzia
Comitato di valutazione
Dipartimenti e coordinatori
Staff dirigenziale
Gruppo di supporto
Funzioni strumentali
Responsabili di plesso
Docenti referenti e responsabili
Animatore e team digitale
UdM / NIV
Commissioni
R.S.U. E R.L.S.
Funzionigramma

PIANO ANNUALE ATTIVITA' PERSONALE DOCENTE
Il Piano annuale delle attività del personale docente.

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO:PERSONALE ATA
Uffici di segreteria
Personale ATA: assistenti amministrativi e collaboratori scolastici
Funzionigramma

PIANO ANNUALE ATTIVITA' PERSONALE ATA
Il Piano annuale delle attività del personale ATA.

4. DAL REGOLAMENTO D'ISTITUTO–ALLEGATO 2

Il Regolamento d'Istituto è la carta legislativa scolastica, che stabilisce le modalità organizzative e gestionali della scuola, finalizzate alla realizzazione del PTOF secondo criteri di trasparenza e coerenza. Esso costituisce riferimento e norma per il personale scolastico, per gli alunni e per l'utenza dell'Istituto. Le configurazioni dell'organizzazione scolastica previste scaturiscono dalla vigente normativa, dalle caratteristiche del contesto locale, dalle esigenze delle famiglie, della comunità locale, dalla vision e mission della scuola e dagli obiettivi prioritari da realizzare.
Le finalità del Regolamento d'Istituto sono:

- stabilire delle regole per il funzionamento generale dell'Istituto Scolastico
- regolamentare i comportamenti individuali e collettivi
- contribuire, attraverso l'osservanza degli obblighi derivanti dalla convivenza civile, al conseguimento delle finalità educative e formative proprie dell'istituzione scolastica
- rendere chiara e trasparente l'organizzazione dell'Istituto
- condividere con tutte le componenti, interne ed esterne, le modalità organizzative dell'Istituto.

Il Regolamento, pubblicato nel sito web della scuola, è composto dai seguenti documenti:

1. **REGOLAMENTO GENERALE**
2. **VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**
3. **REGOLAMENTO STRUMENTO MUSICALE**
4. **PATTO EDUCATIVO CORRESPONSABILITA'**
5. **LIBERATORIA (VEDI DOCUMENTAZIONE GDPR)**
6. **P.U.A. E DOCUMENTO PROGRAMMATICO E-POLICY**
7. **ACCESSO E UTILIZZO RISORSE TECNOLOGICHE**
8. **REGOLAMENTO GLI/GLHO**
9. **CONCESSIONE LOCALI**
10. **CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME**
11. **CRITERI ASSEGNAZIONE DOCENTI PLESSI, SEZIONI, CLASSI**
12. **CRITERI ISCRIZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO A.S. 2019/2020**
13. **CRITERI ISCRIZIONE STRUMENTO MUSICALE**
14. **REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER LE ATTIVITA' NEGOZIALI IN AGGIORNAMENTO**
15. **TABELLA A: VALUTAZIONE TITOLIPERSONALE ESPERTO ESTERNO - PERSONALE DOCENTE INTERNO**
16. **SANZIONI DISCIPLINARI E ORGANO DI GARANZIA**

5. DAL RAV: PRIORITA',TRAGUARDI,OBIETTIVIALLEGATO 3

- **SINTESI RAV - AGGIORNATO AL 30 GIUGNO 2018 – CONDIVISO OTTOBRE 2018**

Il documento imprescindibile di riferimento del PTOF è

- il **RAV** (Rapporto di autovalutazione), visionabile sul sito dell'istituzione scolaticawww.icmoscati.gov.it e sul portale <scuola in chiaro> del MIUR al seguente link http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/

In particolare, si rimanda al:

- RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Il RAV dell'Istituto prevede il documento:

RAV - SEDI DI PONTECAGNANO FAIANO - GIFFONI SEI CASALI

SEZIONI RAV
1. CONTESTO
2. ESITI
3A. PROCESSI – pratiche educative e didattiche
3B. PROCESSI – pratiche gestionali organizzative
PUNTI DI FORZA: valutazione positiva in quasi tutte le sezioni ed indicatori
PUNTI DI CRITICITA': valutazione 5 nei risultati nelle prove standardizzate nazionali
MIGLIORAMENTO: migliorare le competenze in italiano e matematica
Le riflessioni condotte all'inizio dell'anno scolastico con il gruppo di supporto, nello staff dirigenziale, nei vari incontri degli OO.CC., hanno permesso di elaborare delle scelte condivise, concrete, attuabili e verificabili attraverso l'individuazione di priorità e traguardi relativi all'area esiti, obiettivi di processo, da raggiungere nel breve periodo, 1 anno, che riguardano più aree di processo. La scelta condivisa è quella di procedere unitariamente, consentendo così, attraverso le azioni progettate di consolidare e potenziare le aree individuate e gli obiettivi definiti.

RAV	
AREA ESITI	**PRIORITA'-TRAGUARDI**
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	PRIORITA': migliorare i risultati degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica TRAGUARDO: aumento del punteggio dei risultati,aumento del livello medio alto PRIORITA': ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e all'interno delle stesse TRAGUARDO: riduzione variabilita' tra le classi e all'interno delle stesse
RISULTATI A DISTANZA	PRIORITA':migliorare i risultati degli alunni a distanza nei vari ordini di scuola. TRAGUARDO: sistema di monitoraggio oggettivo sui risultati a distanza che coinvolga il i ciclo e il secondo ciclo fino alla classe ii degli istituti superiori PRIORITA': potenziare le azioni di continuita' e orientamento in termini di progettazione, di realizzazione di attivita' comuni, di verifica e valutazione. TRAGUARDO: protocollo di continuita' e di orientamento durante l'intero ciclo, attivita', verifica e valutazione comuni, formazione dedicata.
AREE DI PROCESSO	**OBIETTIVI DI PROCESSO**
CURRICOLO PROGETTAZIONE VALUTAZIONE	elaborare un curricolo verticale per competenze disciplinari definire traguardi e oda. definire un sistema condiviso di valutazione elaborare un curricolo verticale per competenze chiave europee e di cittadinanza. definire traguardi e oda e un sistema condiviso di valutazione. condividere e utilizzare metodologie fondate su una didattica interattiva e laboratoriale utilizzando tutti gli strumenti/ambienti a disposizione
CONTINUITA' ORIENTAMENTO	potenziare le azioni di continuità ed orientamento. definire un sistema di monitoraggio condiviso misurabile sui risultati a distanza
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	condividere la progettazione e l'attuazione dell'offerta formativa con il territorio condividere un sistema di valutazione e di monitoraggio dell'offerta formativa e di rendicontazione sociale (bilancio sociale) promuovere i rapporti con le famiglie favorendo la loro partecipazione attiva e condivisa.
CUSTUMER SATISFACTION: MODALITA' E DESTINATARI – RISULTATI ALLEGATO 3	
ALUNNI 5 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA SOMMINISTRAZIONE CARTACEA CLASSI I SCUOLA PRIMARIA- SOMMINISTRAZIONE CARTACEA CLASSI V SCUOLA PRIMARIA - CLASSI I SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO –SOMMINISTRAZIONE ON LINE PERSONALE DOCENTE TUTTI I DOCENTI DEI VARI ORDINI DI SCUOLA-SOMMINISTRAZIONE ON LINE GENITORI ALUNNI 5 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA GENITORI ALUNNI CLASSI I E V SCUOLA PRIMARIA GENITORI ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO TUTTI I COLLABORATORI SCOLASTICI DEI VARI ORDINI DI SCUOLA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI RILEVAZIONE GRADO DI INCLUSIVITA' DELL'ISTITUTO	

6. PROVE INVALSI: SINTESI ESITI A.S. 2017/2018 –ALLEGATO 4

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITA'	MIGLIORAMENTO
I risultati d'Istituto conseguiti nelle prove di Italiano e Matematica per le classi II e V primaria, nelle prove di Inglese Reading e Listening nella classe V primaria hanno punteggi superiori al punteggio della Campania, Sud Italia, e alla media nazionale. I risultati d'Istituto conseguiti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese Reading per le classi III secondaria di primo grado nelle prove hanno punteggi superiori al punteggio della Campania, Sud Italia.	Elevata variabilità di risultati tra le classi e all'interno delle classi. Elevato cheating in alcune classi. I risultati d'Istituto conseguiti nella provadi Inglese Listening per le classi III secondaria di primo grado hanno punteggi inferiori al punteggio Sud Italia e alla media nazionale.	Diminuzione della variabilità tra le classi e all'interno delle classi. Eliminazione del cheating. Migliorare gli esiti nelle prove di Inglese Listening per le classi III secondaria di primo grado.

7. DAL PDM: PIANO E AZIONI DI MIGLIORAMENTO ALLEGATO 5

PIANO DI MIGLIORAMENTO-COMPETENZE PER…LA VITA
LINEA STRATEGICA DEL PIANO
La linea strategica del **Piano di Miglioramento,** condivisa da tutti, è l'introduzione del **lavoro per competenze** a tutti i livelli: **alunni:** sono coinvolti in un percorso didattico elaborato per competenze in base alle indicazioni Nazionali e tenendo delle potenzialità di ciascuno,sono avviati ad una riflessione sulla valutazione e sull'autovalutazione; **docenti:** sono sollecitati ad aggiornare la loro professionalità confrontandosi con modellidiinsegnamento, materiali e strumenti innovativi, partendo dalle buone pratiche già esistenti. **famiglie**: sono formate ed informate durante l'intero percorso di studio e nella fase finale di orientamento sulle competenze che i propri figli devono sviluppare, individuali e relazionali, cognitive e comportamentali. Inoltre l'idea chiave che attraversa trasversalmente tutto il PDM è la convinzione che il miglioramento della didattica è alla base del miglioramento dei risultati degli alunni e della professionalità dei docenti, in una dimensione che diventa sempre meno locale, ma di carattere europeo, così come sottolineano le Indicazioni Nazionali. Una didattica per competenze e una didattica personalizzata diventano così gli strumenti di lavoro non più individuali ma collegiali, da cui derivano le azioni progettuali del PDM del ns Istituto, azioni che sono collegate da nessi causali e temporali: AZIONE 1 –IMPLEMENTAZIONE DEL CURRICOLO D'ISTITUTO VERTICALE E PER COMPETENZE AZIONE 2 -INCREMENTO E DIFFUSIONE DIDATTICA INNOVATIVA AZIONE 3 –AZIONI DI CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO L' ultima azione costituisce il corollario delle altre azioni, in quanto consente a tutti i docenti impegnati nel miglioramento di verificare all'interno e all'esterno la qualita' degli apprendimenti conseguiti. Da sottolineare che l'intervento di miglioramento non può essere finalizzato solo all'insegnamento, occorre che esso investa l'intero istituto creando un modello di scuola come organizzazione che apprende, potenziando e attivando sia i processi primari, insegnamento-apprendimento, che i processi secondari di tipo gestionale ed organizzativo.
OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ISTITUTO
Le azioni scelte nel Piano di Miglioramento rispondono alla Visione e alla Missiondell'Istituto , agli obiettivi strategici definiti privilegiando il miglioramento della qualità e l'efficacia del servizio di istruzione e formazione.
AZIONI DI MIGLIORAMENTO
1. "DALLE CONOSCENZE ALLE COMPETENZE: PROGETTARE E VALUTARE" 2. "FORMARSI PER FORMARE" 3. "CONTINUA…MENTE INSIEME"

8. DAL PIANO INCLUSIONE ALLEGATO 6

L'Istituto comprensivo Amedeo Moscati si propone di potenziare, diffondere, consolidare la cultura dell'inclusione, per rispondere in modo efficiente ed efficace alle esigenze, continuative o temporanee, degli alunni con BES.

Il Piano di Inclusione è strutturato in:

Parte I: punti di forza e di criticità

A. **Rilevazione dei BES presenti**
B. **Risorse professionali specifiche**
C. **Coinvolgimento docenti**
D. **Coinvolgimento personale ATA**
E. **Coinvolgimento famiglie**
F. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI**
G. **Rapporti con privato sociale e volontariato**
H. **Formazione docenti**

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

A. **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**
B. **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**
C. **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**
D. **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**
E. **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**
F. **Ruolo delle famiglie e della comunità**
G. **Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**
H. **Valorizzazione delle risorse esistenti**
I. **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**
J. **Attenzione dedicata alle fasi di transizione, la continuità tra i diversi ordini di scuola**

Parte integrante del curricolo: format PEI, format PDP, griglie di valutazione con indicatori e criteri di valutazione,griglie per le fasi di transizione.

9. DAL CURRICOLO D'ISTITUTO ALLEGATO 7

Il **Curricolo d'Istituto** è parte integrante del P.T.O.F. ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente conoscenze e abilità in contesti diversi e di sviluppare le potenzialità di tutti gli alunni per affrontare in maniera efficace le varie situazioni. L'I.C. Amedeo Moscati ha sviluppato nel corso degli anni percorsi di ricerca-azione di formazione ed esperienze innovative per la costruzione del Curricolo VERTICALE d'Istituto, con riferimento al profilo dello studente alla fine del I ciclo, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici di ogni campo di esperienza e disciplina, privilegiando la progettazione di un curricolo per competenze trasversale ad ogni ordine di scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'elaborazione del PTOF si sviluppa in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i i seguenti di cui all'art.1 , comma 7 della Legge 107/2015:

OBIETTIVI FORMATIVI	**SCUOLA DELL'INFANZIA**	**SCUOLA PRIMARIA** **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**
Valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia **CLIL**	Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana. Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua straniera attraverso un contesto coinvolgente e positivo, finalizzato all'uso ludico della lingua italiana e di quella straniera.	Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana. Potenziare l'aspetto comunicativo delle lingue straniere (inglese-francese) attraverso: interazione attiva degli alunni nella lingua straniera, l'uso costante della stessa, anche mediante la metodologia CLIL
Potenziamento delle **competenze matematico-logico-scientifiche**	Dimostrare le prime abilità di tipo logico, interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle nuove tecnologie	Migliorare i risultati dei test INVALSI e dei risultati in uscita attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze logiche, matematiche, scientifiche, in situazioni di contesto reali.
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al **pensiero computazionale**, all'**utilizzo critico e consapevole dei social network** e dei media	Rilevare le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formulare ipotesi, ricercare soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana, realizzando esperienze di coding concrete e laboratoriali	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie con applicazione ai vari ambiti disciplinari e a tematiche trasversali. Sviluppare il linguaggio informatico-matematico-scientifico, promuovendo in particolare lo sviluppo del Pensiero Computazionale, del Creative Computing, della Robotica
Potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;	Potenziare l'utilizzo di una didattica laboratoriale intesa come didattica della ricerca, della sperimentazione, trasversale ad ogni campo di esperienza, ad ogni disciplina e/o asse, finalizzata allo sviluppo di competenze specifiche e trasversali,	
Prevenzione e **contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica degli **alunni BES**, dell'integrazione scolastica degli alunni stranieri.	Potenziare esperienze di didattica inclusiva, favorendo la personalizzazione degli interventi e la valorizzazione delle diversità. Potenziare attività di integrazione degli alunni stranieri, attraverso azioni di potenziamento della lingua italiana. Favorire azioni reali didattiche di continuità, esperienze didattiche inclusive per sezioni/classi parallele e verticali.	
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità	Potenziare forme di coinvolgimento, di collaborazione e di comunicazione con le famiglie, con la comunità locale, con le scuole del territorio, per la condivisione e realizzazione di un'offerta formativa di qualità.	
Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori	Sperimentare le prime esperienze artistiche (musica, arte, media) per comunicare, esprimersi creativamente, relazionarsi, apprendere.	Potenziare la pratica musicale (coralità, strumento musicale, musica d'insieme) nell'ottica della continuità e della verticalizzazione
Definizione di un sistema di orientamento	Valorizzare, sviluppare , monitorare azioni di continuità e di orientamento nell'ottica di un percorso formativo unitario e di una didattica orientativa	

	elaborando un sistema di monitoraggio oggettivo
Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica	Progettare e realizzare attività curriculari, extracurriculari, in orizzontale e in verticale sulle tematiche condivise di cittadinanza e costituzione, della legalità, la sicurezza in rete e il cyber bullismo. Declinare i campi di esperienza e le discipline nelle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano	Progettare e realizzare attività curriculari, extracurriculari, in orizzontale e in verticale sulle tematiche dell'alimentazione e dello sport
Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito	Progettare e realizzare attività curriculari, extracurriculari, in orizzontale e in verticale per la promozione delle eccellenze (logico matematiche linguistiche artistico-espressive)

Il Curricolo d'Istituto è strutturato in:

1. **SEZIONE GENERALE**
   - Finalita' formative
   - Scelte metodologico-didattiche: criteri generali
   - Verifica e valutazione: criteri generali
2. **SEZIONE CONTINUITA'-ORIENTAMENTO**
   - Premessa
   - Finalità
   - Attività
   - Cronoprogramma
3. **INTEGRAZIONE/INCLUSIONE**
   - Protocollo di accoglienza -stranieri
   - Protocollo di inclusione: BES
   - Riferimenti normativi
4. **DIPARTIMENTO: CURRICOLO**
   - Curricolo infanzia
   - Curricolo primaria
   - Curricolo secondaria di I grado
   - Curricolo digitale
   - Curricolo di cittadinanza e costituzione
   - Curricolo di religione cattolica
5. **DIPARTIMENTO: VALUTAZIONEAPPRENDIMENTI**

VALUTAZIONE INFANZIA:

- griglia individuale alunni 5 anni iniziale intermedia finale
- griglia di sezione
- certificazione delle competenze - griglia pre-requisiti classe prima scuola primaria

VALUTAZIONE PRIMARIA

- griglia ponte di valutazione degli apprendimenti disciplinari con scuola dell'infanzia
- griglia ponte di valutazione degli apprendimenti disciplinari con scuola secondaria di I grado
- griglie di valutazioni apprendimenti disciplinari

VALUTAZIONE SECONDARIA DI I GRADO

- griglie di valutazione degli apprendimenti disciplinari

6. **DIPARTIMENTI: VALUTAZIONE COMPORTAMENTO**
   - griglia di valutazione del comportamento e delle competenze di cittadinanza
   - griglia di valutazione della religione cattolica
   - griglia di valutazione attività alternative alla religione cattolica
   - griglia di valutazione insegnamenti curriculari per gruppi di alunni
   - griglia di valutazione attività ampliamento offerta formativa

7. **DIPARTIMENTO: INCLUSIONEFORMAT**
   - Griglie di osservazione iniziali (A-B-C)
   - PDP infanzia primaria
   - PDP secondaria di I grado
   - PEI
   - Griglia di Valutazione BES

8. **DIPARTIMENTO: FORMAT-PROGETTAZIONE**
   - UDA concordata
   - UDA disciplinare/interdisciplinare/trasversale

9. **DIPARTIMENTO: CURRICOLO VERTICALE in elaborazione**
10. **COMPITI DI REALTA' E RUBRICHE DI VALUTAZIONE in elaborazione**

10. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ALLEGATO 8

10.1 PROGETTI

Le scelte dell'istituto, condivise collegialmente, con le famiglie e il territorio, sono scaturite da alcune scelte strategiche e formative di base: arricchire l'offerta formativa, valorizzare le risorse del territorio, innalzare il successo scolastico e sviluppare la cultura dell'autonomia, cognitiva e comportamentale, di tutti gli alunni. I progetti, previsti secondo una tempistica annuale/pluriennale, potranno essere attivati con il FIS, con risorse esterne (europee, nazionali, regionali, locali), con il contributo delle famiglie e con l'organico di potenziamento. L'istituto partecipa con risultati positivi alla programmazione europea, nazionale, regionale, locale per l'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi e per la realizzazione di moduli formativi destinati a potenziare le competenze di base e trasversali nei vari ordini di scuola.

INTERNI		
PROGETTI	**SCUOLA**	**ORARIO**
BIBLIOTECHE INNOVATIVE PROGETTO LETTURA ADOTTA UN LIBRO IO LEGGO PERCHE' LIBRIAMOCI IL MAGGIO DE LIBRI	INFANZIA PRIMARIA S.S. DI I GRADO GENITORI	CURRICULARE EXTRACURRICULARE
ALLESTIMENTO EVENTI	INFANZIA	EXTRACURRICULARE
TEATRO	PRIMARIA	EXTRACURRICULARE
CORO	PRIMARIA	EXTRACURRICULARE
ORCHESTRA	S.S. DI I GRADO	EXTRACURRICULARE
GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO	PRIMARIA S.S. DI I °	CURRICULARE
CODING CREATIVO ETWINNING	INFANZIA PRIMARIA S.S. DI I GRADO	CURRICULARE
Laboratorio artistico - musicale –multimediale ORGANICO DI POTENZIAMENTO	INFANZIA PRIMARIA S.S. DI I GRADO	CURRICULARE
RECUPERO MATEMATICA ITALIANO	PRIMARIA S.S. DI I °	EXTRA CURRICULARE
STAFFETTA CREATIVA BIMED STAFFETTA CREATIVA CALLIOPE TERSICORE	S.S. DI I GRADO PRIMARIA	CURRICULARE
ACQUABIMED	S.S. DI I GRADO	CURRICULARE
JOY OF MOVING	INFANZIA PRIMARIA	CURRICULARE
VIGILIAMO	S.S. DI I GRADO	CURRICULARE
SCUOLA FIORITA	PRIMARIA	CURRICULARE
ESTERNI		
PEDIBUS RACCOLTA DIFFERENZIATA	COMUNE	CURRICULARE
SCREENING OSSEO PREVENZIONE DENTALE ALIMENTAZIONE	COMUNE	CURRICULARE
TECNICA PRIMO SOCCORSO IN MARE	ASSOCIAZIONE	CURRICULARE
PROGETTO LEGALITA' IL PICCOLO COMUNE CALENDARIO	COMUNE	CURRICULARE
CONCORSO FOTOGRAFICO	COMUNE	CURRICULARE
FRUTTA E VERDURA NELLA SCUOLA LATTE NELLA SCUOLA SPORT DI CLASSE	NAZIONALE	CURRICULARE
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	NAZIONALE	EXTRACURRICULARE
VIOLENZA SULLE DONNECONCORSO	REGIONALE	CURRICULARE
GENERAZIONI CONNESSE	NAZIONALE	CURRICULARE
AFFIDO FAMILIARE	PIANO DI ZONA	CURRICULARE
PON FSE SPORT DI CLASSE PON FSE COMPETENZE DI BASE PON FSE DIGITALE	EUROPEO	EXTRA CURRICULARE

10 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ALLEGATO 9

10.2 VIAGGI D'ISTRUZIONE-VISITE GUIDATE

La programmazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate (di carattere annuale) a partire dalla scuola dell'infanzia è molto articolata: gli alunni sono guidati fin dai primi anni alla scoperta del territorio, dell'immenso patrimonio artistico-culturale territoriale in coerenza con gli obiettivi del PTOF e la progettazione annuale delle sezioni/classi.

METE PRIVILEGIATE:
teatro, musei, parchi archeologici, fattorie didattiche, centri ippici, Biblioteca, Movie days-cinema, viaggi di istruzione di più giorni.

11. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE-ALLEGATO 10

Il piano di formazione del personale, che l'art. 1 comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale e che il Piano Nazionale della Formazione del 3 ottobre 2016 ha definito nel dettaglio, approfondisce, recepisce le criticità emerse dal RAV e le istanze definite nel PDM in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento. Il piano di formazione del personale dell'I.C. A. Moscati, strutturato in unità formative, risponde ai bisogni formativi del personale della scuola, in coerenza con gli obiettivi previsti a livello nazionale, regionale e locale.

PIANO FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

- CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE
- COMPETENZE DIGITALI E SICUREZZA IN RETE
- DIDATTICA INCLUSIVA
- VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO
- VALUTAZIONE PER COMPETENZE
- SICUREZZA
- PRIVACY E PROTEZIONE DATI
- BIBLIOTECA INNOVATIVA

PIANO FORMAZIONE PERSONALE ATA

- SICUREZZA (PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO)
- GESTIONE PROGETTI EUROPEI
- AUTONOMIA E INNOVAZIONE
- INCLUSIONE E ASSISTENZA DISABILI
- PRIVACY E PROTEZIONE DATI
- CODICE DEI CONTRATTI

12. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE-ALLEGATI 11-12

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento, di innovare la didattica attraverso l'uso delle nuove tecnologie, per rendere l'offerta formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza, con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ha previsto diverse azioni all'interno del PNSD, al fine di potenziare le competenze digitali degli studenti, di implementare le dotazioni tecnologiche della scuola, di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali; attraverso la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica; l'individuazione di un animatore digitale e il team digitale, la partecipazione a bandi nazionali ed europei per i relativi finanziamenti.

12.1. PIANO DIGITALE DI ISTITUTO ALLEGATO 11

L'I.C. Amedeo Moscati prevede azioni coerenti con il PNSD in un'ottica di attuazione triennale:

1. STRUMENTI: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
2. COMPETENZE E CONTENUTI
3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

12.2. E- SAFETY POLICY ALLEGATO 12

Lo scopo della E-Safety Policy è di condividere, all'interno della Comunità scolastica e sul territorio, un documento programmatico, operativo, aperto e in divenire, che stabilisca norme generali di comportamento relative all'utilizzo consapevole e corretto delle nuove tecnologie, che sia da guida per tutti soggetti coinvolti nel processo di formazione nella individuazione, gestione e monitoraggio di situazioni problematiche, per un uso sempre più competente della rete da parte di tutti, per la prevenzione e la gestione delle emergenze.

13. FABBISOGNO RISORSE ALLEGATO 13

13.1 FABBISOGNO RISORSE UMANE

Con riferimento alle attività previste nel PTOF e in attuazione di quanto prescritto dal comma 5 della Legge 107/2015 che recita che "l'organico dell'autonomia è funzionale alle esigenze didattiche organizzative progettuali delle istituzioni scolastiche come emergono dal piano triennale dell'offerta formativa", di seguito si elenca il fabbisogno di personale necessario alla scuola nel triennio per la realizzazione delle attività curriculari e di potenziamento:

FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE DOCENTE

FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

13.2 FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

L'I.C. Amedeo Moscati ha implementato nel corso degli anni numerosi laboratori (informatici, musicali, sportivi, artistico-espressivi) e ha avviato la progettazione della programmazione nazionale ed europea per il potenziamento di ambienti di apprendimento attrezzati, indispensabili per garantire una didattica innovativa, per assicurare uno "spazio di apprendimento" adeguato a tutti gli stili di apprendimento e consentire una reale inclusione.

14 SICUREZZA –ALLEGATO 14

La documentazione relativa alla sicurezza è pubblicata sul sito web in una sezione dedicata:

1. DVR aggiornato annualmente
2. DVR e sezione dedicata alle lavoratrici
3. Organigramma e compiti
4. Corsi di formazione dedicati

15. PIANO ANNUALE PERSONALE DOCENTE – ALLEGATO 15

Il Piano annuale delle attività contiene gli obblighi di lavoro dei docenti di carattere collegiale e funzionali alle attività di insegnamento, è predisposto e deliberato all'inizio dell'anno scolastico, prima dell'avvio delle lezioni. Il **Piano** annuale delle attività è **predisposto** dal **Dirigente** scolastico, in base alle eventuali proposte degli organi collegiali. Nel Piano sono riportati tutti gli impegni del personale docente, che vanno conferiti in forma scritta e possono prevedere attività anche aggiuntive (facoltative).

16. PIANO ANNUALE PERSONALE ATA – ALLEGATO 16

Il piano di utilizzazione del personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario per l'anno scolastico 2018/19 è redatto in coerenza con gli obiettivi deliberati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e le direttive impartite dal Dirigente Scolastico.

Il documento illustra, attraverso la descrizione dell'orario di servizio, le funzioni e i compiti del personale, il modello organizzativo dei servizi genererai ed amministrativi dell'istituzione scolastica mediante il quale si intendono perseguire i sottoelencati obiettivi:

- Efficacia, efficienza ed economicità dell'intero processo organizzativo e gestionale;
- Miglioramento del servizio;
- Razionalizzazione del lavoro del personale;
- Produzione di atti amministrativi conformi alle norme vigenti;
- Equilibrio di carico di lavoro da distribuire tra le risorse umane coinvolte, nel rispetto delle competenze e delle attitudini di ciascuno;
- Creazione di un sano rapporto relazionale sul posto di lavoro.

Il piano è articolato secondo i cinque sotto elencati segmenti organizzativo-gestionali:

1. prestazione dell'orario di lavoro
2. individuazione ed articolazione dei servizi
3. proposta per l'attribuzione di incarichi specifici, tenendo conto delle posizioni economiche
4. intensificazione e prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo
5. attività di formazione e aggiornamento

L'ORGANICO DEL PERSONALE ATA dell'Istituto Comprensivo Moscati, oltre al DSGA prevede:

1. n. 6 Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato
2. n. 1 Assistente Amministrativo a tempo determinato
3. n. 14 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato
4. n. 1 Collaboratore scolastico a tempo determinato

17. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE PTOF –ALLEGATO 17

Per tutte le sezioni e le attività previste nel PTOF si prevede l'uso di strumenti di monitoraggio e di valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento annuali e nel triennio, attraverso la definizione di indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli, secondo schede di monitoraggio e di valutazione specifiche per ogni azione.
Si prevede inoltre una scheda comune di andamento delle attività del PTOF: le attività di monitoraggio e valutazione saranno svolte dallo staff dirigenziale, dal gruppo di supporto, in stretto accordo con il Team di miglioramento, i referenti, le funzioni strumentali, le commissioni.

DOCUMENTO PROPEDEUTICO

- **ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO 2019/2022**